

# **BILANCIO SOCIALE**

## **INTRODUZIONE**

## **1 METODOLOGIA**

## **2 INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE**

### *2.1 Storia, mission, strategie*

2.1.1 Storia

2.1.2 Mission

2.1.3 Strategie ed obiettivi

### *2.2 Stakeholders (Portatori di interesse)*

2.2.1 Destinatari

2.2.2 Partner

2.2.3 Azioni correlate

2.2.4 Rendicontazione ed analisi

## **3 STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE**

3.1.1 Il sistema di governo

3.1.2 Struttura organizzativa

## **4 PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE**

4.1 Risorse umane

## **5 OBIETTIVI ED ATTIVITA'**

5.1 Le aree di bisogno

## **6 SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA**

6.1 Il sistema di rappresentazione contabile

6.2 La situazione patrimoniale

6.3 La situazione economica

## **7 ALTRE INFORMAZIONI**

## **8 MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO**

## **INTRODUZIONE**

Il bilancio d'esercizio di un'associazione è il documento in cui l'ente rivolgendosi ai cittadini, ai soci della P.A. di Pontedera ed a tutti i soggetti interessati all'insieme delle attività dell'associazione; sintetizza attraverso una rappresentazione economico-patrimoniale il percorso di un anno di attività, riportando attraverso l'analisi delle entrate e delle uscite il risultato di gestione.

Un bilancio di un ente no profit costituito da soli numeri, però, non esprime in maniera esaustiva obiettivi, strategie, risultati, destinatari e soggetti coinvolti.

E' per questa motivazione che nasce il bilancio sociale, uno strumento di controllo che si rivolge non solo ai cittadini e ai soci della P.A. di Pontedera ma a tutti i soggetti interessati all'insieme delle attività della P.A., informando sulle modalità del perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente e sulla sostenibilità economico-finanziaria delle attività svolte.

Al momento il Bilancio sociale non sostituisce il bilancio d'esercizio che resta l'atto giuridico contabile dell'associazione.

Il D.Lgs. 117/2017 stabilisce quali enti sia prevista la redazione del bilancio sociale e la Fondazione supera i parametri previsti dalla normativa per coloro che sono obbligati.

Il modello proposto è pertanto così articolato:

- Metodologia adottata;***
- Informazioni generali sull'ente;***
- Struttura, governo e amministrazione;***
- Persone che operano per l'ente;***
- Obiettivi ed attività;***
- Situazione Economico-Finanziaria***
- Altre informazioni;***
- Monitoraggio svolto dall'organo di controllo.***

Il bilancio d'esercizio di un'associazione è il documento in cui l'ente rivolgendosi ai soci sintetizza attraverso una rappresentazione economico-patrimoniale il percorso di

un anno di attività, riportando attraverso l'analisi delle entrate e delle uscite il risultato di gestione.

Un bilancio di un ente no profit costituito da soli numeri, però, non esprime in maniera esaustiva obiettivi, strategie, risultati, destinatari e soggetti coinvolti.

E' per questa motivazione che nasce il bilancio sociale, uno strumento di controllo che si rivolge non solo ai soci ma a tutti i soggetti interessati all'insieme delle attività dell'Associazione, informando sulle modalità del perseguimento delle finalità istituzionali dell'associazione e sulla sostenibilità economico-finanziaria delle attività svolte.

Al momento il bilancio sociale non sostituisce il bilancio d'esercizio che resta l'atto giuridico contabile della Associazione.

Questa Associazione pur non avendo obbligo di redazione del Bilancio Sociale i sensi del Dlgs 117/2017 ha scelto di redarre questo strumento di controllo di gestione e di supporto alle proprie scelte di governo .

## **1 METODOLOGIA**

Il bilancio sociale della Pubblica Assistenza di Pontedera nasce dall'esigenza e dalla consapevolezza dell'associazione di essere un attore importante nella vita quotidiana del territorio della Valdera. Da qui l'importanza di fornire una rappresentazione chiara, veritiera, ma anche analitica delle finalità istituzionali, di come l'associazione operi in funzione dei bisogni della collettività e di quali siano i risultati raggiunti.

In particolare si è cercato di rendere conto di tutte le attività svolte dall'associazione nell'esercizio corrente uniformandosi ai dati esposti nel bilancio civilistico.

L'associazione presenta questo documento ai propri soci ed al cittadino della Valdera per diffondere la propria mission e cercare un dialogo ed un confronto con il cittadino e/o le istituzioni.

Il bilancio sociale è stato pensato e realizzato in questa stesura con una prospettiva di continuo miglioramento soprattutto nel coinvolgimento degli stakeholders interni ed esterni per migliorare la completezza, la trasparenza del documento; in particolar modo l'analisi dei portatori di interesse e la verifica dei risultati raggiunti potranno

essere strumenti di modifiche metodologiche nella raccolta delle informazioni al fine di presentare nel modo più dettagliato ed esaustivo l'attività della associazione. Il D.lgs 177/2017 stabilisce che gli Enti non soggetti ad obbligo di redazione del Bilancio Sociale possono, se decidono di redigerlo, scegliere liberamente la forma che ritengono opportuna tuttavia il presente elaborato richiama i contenuti previsti dal decreto sopramenzionato.

Le linee guida e gli schemi di rappresentazione del bilancio sono quelli indicati dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 “*Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore.*”, G.U. n. 186 del 9 agosto 2019, nonché dalla Agenzia per le ONLUS e dalla Commissione Aziende No Profit del CNDC.

## **2 INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE**

### ***2.1 Storia, mission, strategie***

#### *2.1.1 Storia*

La P.A di Pontedera chiamata Compagnia di Pubblica Assistenza **nasce il 28 febbraio 1882**, prima come sezione speciale all'interno della Società dei Reduci Delle Patrie Battaglie e della Fratellanza Militare, fino a rendersi autonoma nel 1889 e diventare così una associazione con propri organismi dirigenti.

Proprio la vicinanza alle società di mutuo soccorso formate dai reduci delle guerre risorgimentali, repubblicani, anarchici e socialisti ne delineò fin da subito le caratteristiche e le diversità dalle altre associazioni che operavano con strutture associative confessionali come le Misericordie e le altre Confraternite presenti sul territorio.

In questo contesto la P.A. si presenta subito con una forte connotazione laica e con sentimenti qualvolta anche anticlericali.

Fin dalla nascita, l'impegno quotidiano nell'assistenza e nel soccorso si è profuso anche per diffondere valori di uguaglianza, di pace e di giustizia sociale.

La storia e le vicende di questa organizzazione affondano e si intrecciano con la storia sociale e politica della città scegliendo sempre e comunque di stare dalla parte dei più deboli.

Questa è la storia di una organizzazione che ha svolto la sua opera non solo all'interno dei confini della città ma ha partecipato con interventi umanitari a soccorso di altre popolazioni. Tra i molteplici interventi merita una citazione quanto avvenuto in occasione del terremoto del 1908, quando una spedizione di volontari della P.A. partì per la Calabria per portare soccorso a quelle popolazioni.

Se c'è un aspetto che ha caratterizzato fin dalla nascita questa organizzazione, è l'adesione e la partecipazione a tutte le iniziative sociali che portarono nel giro di alcuni anni alla costituzione della Federazione Nazionale delle PP.AA..

Infatti la consapevolezza che i problemi che affliggevano le classi più deboli non potevano trovare soluzione solo nelle attività filantropiche o di assistenza di singole realtà associative, condusse alla necessità della costituzione di un coordinamento nazionale in grado di promuovere iniziative per far riconoscere giuridicamente quei valori di giustizia sociale che sono i principi fondanti delle P.A..

Ed è con questo spirito che la P.A., partecipa con il suo presidente Settimo Pacchiani, al primo congresso nazionale a La Spezia il 14 agosto 1892 (dagli atti del congresso troviamo un riferimento alla nostra Associazione quando si parla delle associazioni presenti; "la più vecchia delle associazioni aderenti risultava la Compagnia di Pubblica Assistenza di Pontedera, fondata nel 1882, presieduta da Settimo Pacchiani e con 250 soci".) La ritroviamo anche pochi anni dopo, nel 1904, al congresso di Spoleto dove aderì al patto federativo tra le PP.AA. di tutta Italia.

Il fascismo pose fine alla P.A. di Pontedera nel 1932.

I beni mobili e immobili furono incorporati dalla Croce Rossa o in alcuni casi assorbiti dalle organizzazioni del regime.

Dopo la fine della guerra, nonostante la nascita di una repubblica e di uno stato democratico, la rinascita della P.A. non fu così immediata e dobbiamo attendere il 1979 per vedere ricomparire a Pontedera una nuova P.A.. con atto costitutivo n° 172.575 del 31 dicembre 1979.

Inizia così la nuova avventura, ripartendo dal nulla ma con grande energia e speranza ma soprattutto con la stessa condivisione di ideali e valori dei nostri predecessori.

In principio con una sola ambulanza avuta in dotazione dalla P.A. di Santa Croce e un garage come sede (situato nella zona del Duomo).

In un secondo tempo la sede si trasferì in alcuni locali dell'immobile ex scuole superiori in Piazza Andrea Da Pontedera per poi trasferirsi nei locali di via Roma di proprietà dell'avv.to Leoncini.

Il 2001 segna una tappa importante nella vita della associazione. Si corona un sogno: l'inaugurazione di una nuova sede di proprietà. Tutte le attività si trasferiscono in una struttura moderna consentendo di porre le basi per un sostanziale rinnovamento organizzativo e di prospettiva e soprattutto arricchendo la città di nuovi servizi e nuovi spazi di aggregazione

Non possiamo nasconderci però che l'entusiasmo di avere una sede moderna si scontrava con le difficoltà finanziarie dovute ai costi dell'immobile.

Questa difficoltà è rimasta fino al 2005 quando in collaborazione con lo “Studio Radiologico Figliucci” (nel frattempo trasferitosi nei nostri locali), siamo riusciti a stipulare una convenzione con l'allora USL 16 per prestazioni di risonanza magnetica.

In seguito, per esigenze amministrative/organizzative e nel rispetto delle normative sul volontariato sulla possibilità di svolgere attività marginali, il 18 febbraio 2012, con propria delibera, l'assemblea generale ha dato vita alla “Fondazione Pubblica Assistenza” come risultante da atto notarile repertorio n°25.976 registrato in data 03/05/2012; con questo atto viene trasferito alla Fondazione il ramo d'azienda, comprensivo del personale relativo alla attività funebre.

Successivamente, su delibera del Consiglio Direttivo della PA in data 14/3/2015 è stata trasferita alla Fondazione tutta l'attività di radiodiagnostica ed ecografica

ambulatoriale nonché la terapia fisica-riabilitativa (atto notarile 6144 del 16/12/2015).

In un secondo momento, l'Assemblea generale del 28 maggio 2015, su iniziativa del consiglio direttivo della Associazione Pubblica Assistenza in accordo con la dirigenza della Fondazione, preso atto che gli spazi riservati alla diagnostica non permettevano uno sviluppo strutturato dell'insieme di queste prestazioni, ha assunto la decisione di realizzare un nuovo edificio da realizzare nell'area adibita a parcheggio adiacente alla struttura esistente, ed i cui lavori sono iniziati a luglio 2021 e termineranno entro la fine del 2022.

### LE TAPPE DI UNA LUNGA STORIA

**28 febbraio 1882**

Nasce la P.A. come sezione speciale all'interno della Società dei Reduci delle Patrie Battaglie e della Fratellanza Militare

**1889**

La P.A. diventa società autonoma con propri organismi dirigenti

**14 agosto 1892**

Partecipa a La Spezia al I° Congresso Nazionale e risulta l'associazione più anziana tra le presenti

**1904**

Partecipa al Congresso Nazionale di Spoleto dove aderisce al Patto Federativo tra le PP.AA. di tutta Italia

**Dicembre 1908**

19 volontari partecipano a Palmi alle opere di soccorso per il terremoto che colpisce Calabria e Sicilia

**1932**

Il regime fascista decreta la chiusura della P.A.

**31 dicembre 1979**

Dopo 47 anni viene ricostituita l'**Associazione di Pubblica Assistenza Società di Mutuo Soccorso di Pontedera** con sede in Piazza Andrea da Pontedera

**4 maggio 1982**

viene eletto il primo consiglio direttivo ed ha inizio l'attività della **Pubblica Assistenza**

**5 MAGGIO 2001**  
**LA PUBBLICA ASSISTENZA**  
**INAUGURA LA NUOVA SEDE CHE**  
**PRENDERA' IL NOME DI "CASA**  
**DELLA SOLIDARIETA'"**

**18 febbraio 2012**  
Nasce la "Fondazione  
Pubblica assistenza  
Pontedera" e contestuale  
trasferimento dell' attività  
funebre e relativo  
personale e attrezzature

**14 febbraio 2015**  
Trasferimento alla  
Fondazione del ramo di  
azienda di tutta la  
diagnostica e della  
riabilitazione e relativo  
personale e attrezzature

**Luglio 2021**  
Apertura cantiere ed  
inizio lavori per nuovo  
edificio

### *2.1.2 Mission*

La Mission (finalità istituzionali) dell'associazione è il perseguimento del fine della solidarietà civile, culturale e sociale.

In particolare l'associazione che da oltre 40 anni opera quotidianamente nel contesto sociale della Valdera, con grande attenzione ai bisogni della collettività e dell'individuo è impegnata nell'organizzare il soccorso mediante ambulanza ed elisoccorso ad ammalati e feriti, organizzare servizi di guardia medica ed ambulatoriale direttamente od in collaborazione con le strutture pubbliche, , promuovere iniziative di formazione ed informazione sanitarie e di prevenzione della salute, organizzare iniziative di protezione civile e tutela dell'ambiente con servizio antincendio, promuovere iniziative di carattere culturale, sportivo e ricreativo atte a favorire una migliore qualità della vita, formare volontari con corsi specifici tenuti da



personale qualificato, organizzare servizi di trasporto sociale per persone con svantaggi fisici-economici-psichici.

### *2.1.3 Strategie ed obiettivi*

L'ente si è sempre impegnato per individuare i bisogni e i disagi vecchi e nuovi del cittadino al fine di contribuire ad una migliore qualità della vita, in particolar modo in ambito sanitario e sociale, senza trascurare lo sviluppo di una vita associativa foriera di arricchimento culturale ed umano.

L'obiettivo di questi anni perseguito dall'Associazione è sempre stato quello di creare un polo di riferimento in ambito sanitario e sociale che riduca spesa e tempi di attesa nell'ente pubblico ma al contempo sia un centro di aggregazione dove i progetti siano pensati e sviluppati dal *cittadino per il cittadino*.

Le aree di intervento in cui si impegna l'organizzazione sono:

1. servizi di trasporto sanitario e sociale,
2. emergenza sanitaria e 118,
3. protezione civile,
4. centrale di ascolto,
5. fund raising,
6. altre attività.

## ***2.2 Portatori di Interesse – Stakeholders***

### *2.2.1 Destinatari*

La struttura rappresenta, anche per la sua ubicazione facilmente raggiungibile e con ampio parcheggio interno, un valido sostegno per tutti i cittadini della Valdera, anche se particolare attenzione è rivolta verso coloro che si trovano in condizioni temporanee o permanenti di svantaggio fisico, psichico ed economico.

### *2.2.2 Partner*

Alcuni dei servizi erogati sono frutto di partenariato con enti pubblici ed altre associazioni no profit.

### *2.2.3 Azioni correlate*

L'associazione per un idoneo sviluppo delle aree di intervento si è strutturata con:

- la dotazione di risorse tecniche ed umane idonee per l'espletamento dei servizi;
- convenzioni con enti pubblici per sviluppare le attività individuate ed abbattere costi e liste di attesa nella sanità pubblica;
- lo sviluppo in maniera autonoma e privatistica per quelle attività non contemplate dal servizio pubblico ma di estrema necessità per il cittadino;
- la formazione di un gruppo di lavoro con una sinergia tra personale dipendente, volontari e professionalità qualificate;
- l'adozione di protocolli operativi e condivisione delle problematiche delle varie aree di intervento individuate.

### *2.2.4 Rendicontazione ed analisi*

Analisi dell'operato valutando i dati operativi delle aree di intervento con criteri di appropriatezza e soddisfazione dell'utente e valutazione della sostenibilità economico-finanziaria.

## **3 STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE**

### *3.1.1 Il sistema di governo.*

La Pubblica Assistenza Società di Mutuo Soccorso di Pontedera è costituita con atto pubblico n° 192 - vol.201- registrato in data 14 gennaio 1980

L'associazione è iscritta:

-al Registro Regionale del Volontariato della Regione Toscana al n° 1.225 in data 04 ottobre 1994,

-al Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso la Regione Toscana con decreto n° 5897 del 26 settembre 1997,

-all'Associazione Nazionale delle Pubbliche Assistenze,  
-alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pisa in data 21/09/89 n° R.E.A. 101044.

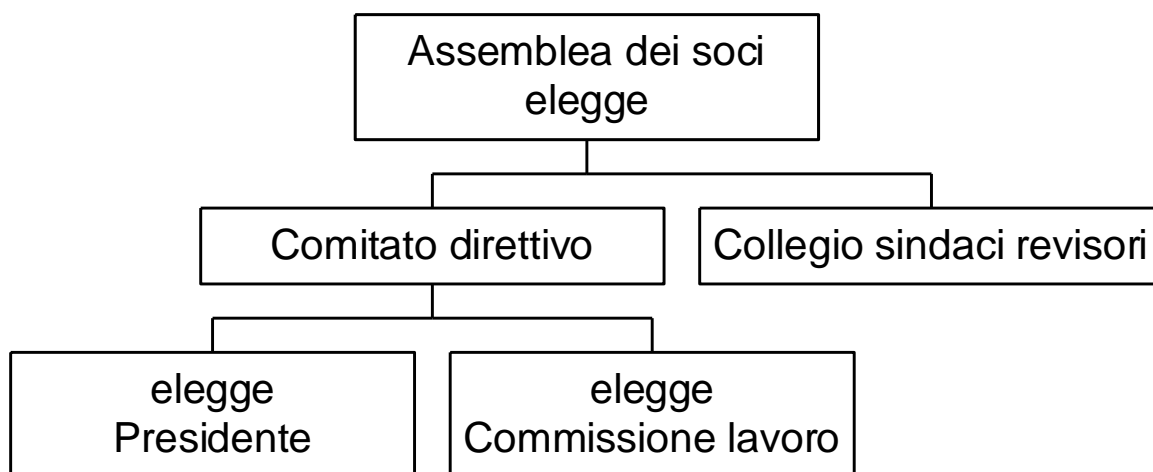
L'associazione è ONLUS di diritto ai sensi dell'art.10 co.8 del D.Lgs 460/97 da cui è disciplinata in materia fiscale fatte salvo le previsioni di maggior favore previste dalla L.266/91. Relativamente alle attività di natura commerciale segue la normativa fiscale vigente in materia.

L'ente è composto dai seguenti organi:

- l'**assemblea dei soci** (si riunisce almeno 2 volte all'anno);
- il **comitato direttivo**, eletto dall'assemblea dei soci, dura in carica 3 anni, ed è composto da n°17 consiglieri. Il comitato direttivo attualmente in carica è composto da 17 membri. Il comitato si riunisce circa una volta ogni 2 mesi. Nel corso del 2021 vi sono state n° 8 assemblee con una frequenza media di n° 13 partecipanti;
- il **presidente** è nominato all'interno del comitato direttivo ed ha la rappresentanza legale dell'associazione;
- il **collegio dei sindaci revisori**, nominato anch'esso dall'assemblea dei soci, è composto da n°2 membri eletti dall'assemblea e due supplenti, e da un sindaco revisore iscritto all'albo e nominato; il collegio si riunisce trimestralmente per le verifiche di cassa e per redigere la relazione al bilancio consuntivo ed il parere sul bilancio di previsione;
- le commissioni o responsabilità di settore sono nominate dal comitato al quale rispondono direttamente.

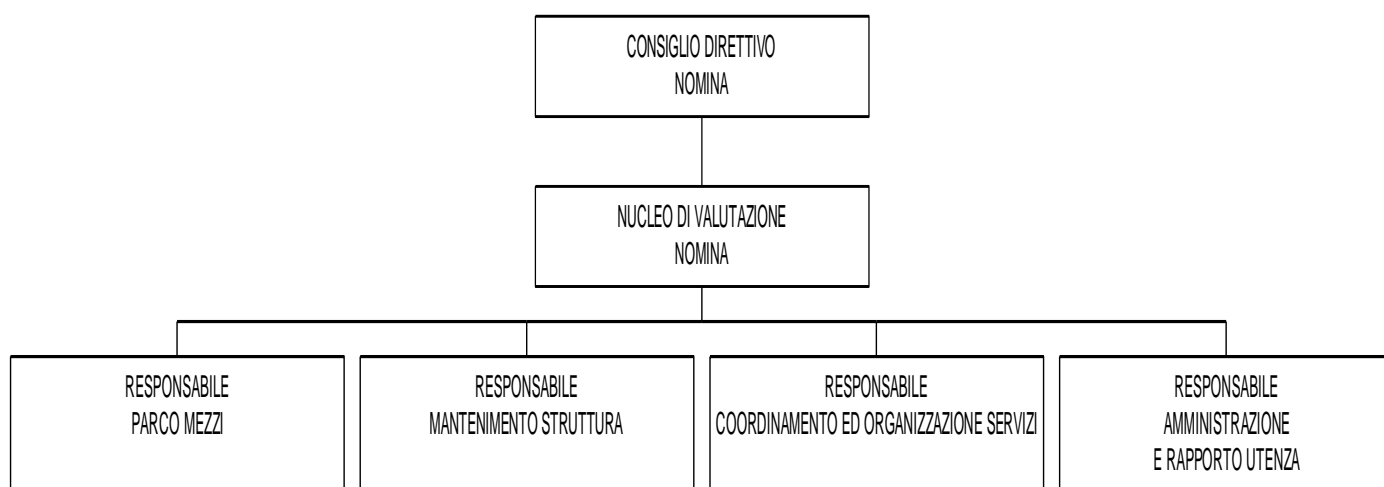
Attualmente sono stati nominati all'interno dei membri del direttivo n°6 responsabili per i settori:

gestione ambulatori, acquisti economali, settore amministrativo, parco auto, protezione civile/antincendio boschivo.



### 3.1.2 Struttura organizzativa

Al fine di monitorare le attività di intervento dell'ente, la loro ricaduta in termini economici ed organizzativi sull'insieme della struttura e a supporto delle commissioni di lavoro, è stata istituita una metodologia di controllo interno nominando tra i dipendenti i responsabili nei vari settori di attività che debbono riferire periodicamente sull'andamento e le criticità delle aree di intervento, ad un nucleo di valutazione, nominato dal consiglio direttivo, per una valutazione basata su determinati indici di riscontro concordati preventivamente. La valutazione, allegata ad un'analisi economico-finanziaria per centri di costo, viene poi sottoposta all'attenzione del consiglio direttivo per le valutazioni e le scelte di indirizzo politico dell'ente.



Il collegio dei sindaci revisori provvede al controllo legale, e a sua volta alle verifiche trimestrali di cassa, ed a verifiche trimestrali per assicurarsi il rispetto dei dati approvati con il bilancio preventivo.

Provvede inoltre alle verifiche del bilancio consuntivo ed esprime parere su quello preventivo.

## 4 PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

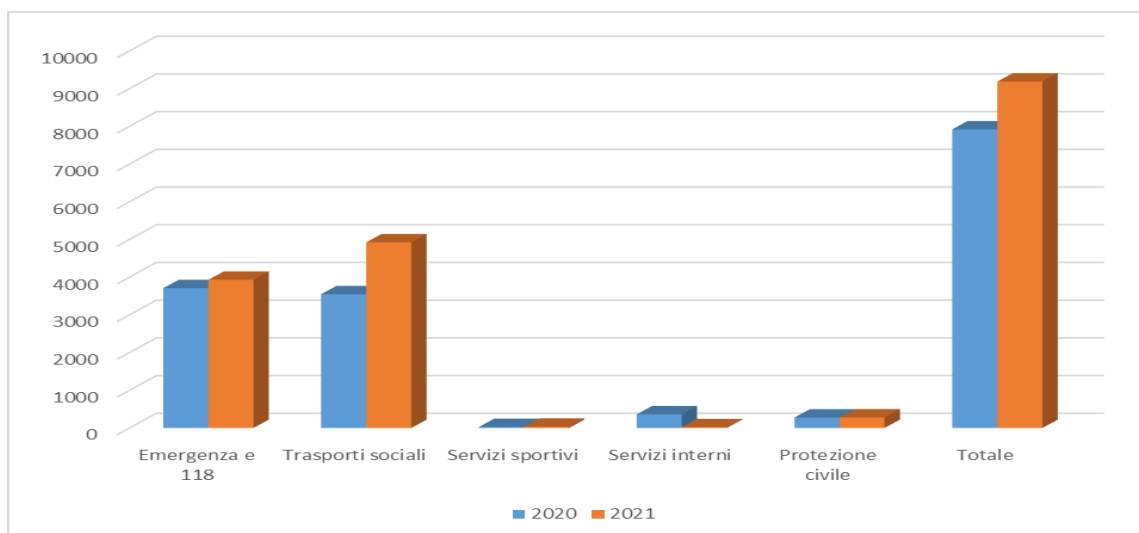
### 4.1 Risorse umane

L'organizzazione interna è una parte fondamentale per la vita dell'associazione e per il raggiungimento degli scopi statuari ma non bisogna dimenticarsi che l'ente è al centro di 4 macro-figure della nostra società civile: gli utenti, i soci, gli enti pubblici ed i privati.

Gli utenti raggiungono l'associazione direttamente o tramite l'azienda sanitaria locale ed è cura del personale preposto al servizio e del personale amministrativo registrare il grado di soddisfazione dell'utente stesso. ...

### Tipologia servizi effettuati

Anno	Emergenza e 118	Trasporti Sociali	Servizi sportivi	Servizi interni	Protezione civile	totale
<b>2020</b>	3709	3547	26	361	276	7919
<b>2021</b>	3931	4923	33	20	280	9187



I soci sono frutto principalmente di una campagna porta a porta, ma ultimamente anche perché attratti dai nuovi servizi offerti dalla Associazione e dalle agevolazioni previste per i soci si registra comunque un incremento. Da tenere in rilievo che gli anni 2020 e 2021 sono stati caratterizzati dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 che ha influito sull'intera organizzazione e sulla vita dei cittadini.

Questo risultato pur non eccellente ma ricondotto ad una situazione generale di difficoltà indica ancora una volta la nostra capacità di attrazione recuperando quegli allontanamenti fisiologici propri dell'associazionismo ed attestandosi ad un introito complessivo derivante dal tesseramento pari ad euro 21.668,00.

Il mantenimento della base sociale è senza dubbio dovuto alla varietà dei servizi offerti, alla professionalità dei nostri operatori, alle agevolazioni ed agli sconti praticati.

In linea di principio comunque rimane una certa diffidenza del singolo ad avvicinarsi spontaneamente alla vita associativa ed un elemento di debolezza è rappresentato dal disinteresse del socio non volontario alla vita dell'associazione ed è proprio questo punto uno dei temi di maggior riflessione da parte del consiglio direttivo.

I soci volontari rappresentano un elemento di grande ricchezza per l'associazione e contribuiscono in modo fondamentale al raggiungimento della mission ed è per questo motivo che l'ente si impegna in campagne di sensibilizzazione non solo per accrescere il corpo volontario ma per renderlo sempre più partecipe all'attività dell'Associazione.

La presenza e disponibilità dei volontari pur essendo consistente è stata di poco inferiore rispetto all'anno 2020 sia per motivazioni inerenti l'emergenza epidemiologica da Covid sia a causa di un persistente disagio all'interno del corpo dei volontari stessi, disagio che è stato oggetto di approfondite riflessioni da parte del Direttivo.

E' necessaria una profonda riflessione dei gruppi dirigenti della Pubblica Assistenza che riesca ad individuare percorsi e linee di miglioramento privilegiando sempre e

comunque la condivisione e il coinvolgimento di tutti i soggetti presenti nell'Associazione.

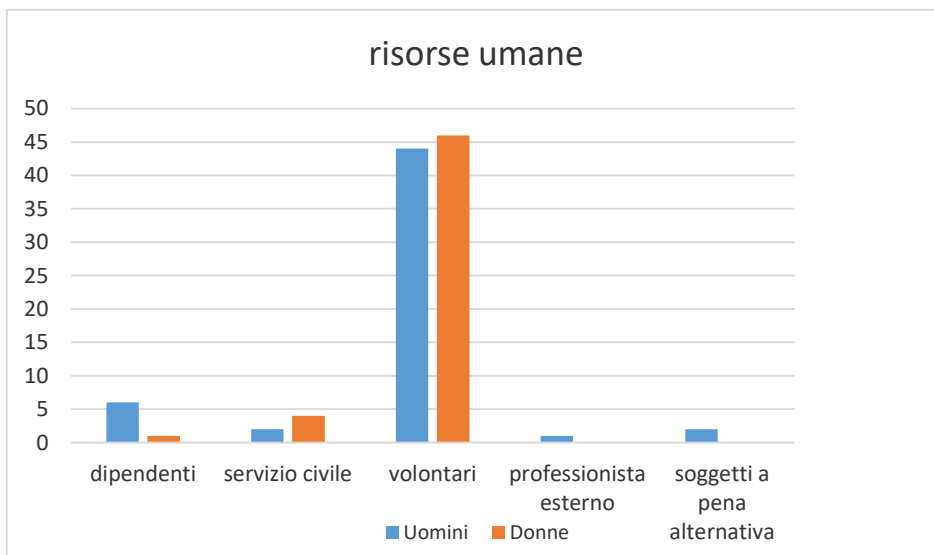
I rapporti con gli enti pubblici e privati avvengono all'atto dell'individuazione del bisogno e successivamente al periodico monitoraggio del servizio.



Relativamente alle risorse umane, vi sono:

- n° 7 dipendenti, di cui n° 1 dipendenti con contratto part-time, compresi nella fascia di età 30-55. Il contratto di lavoro è disciplinato dal Ccnl Anpas;
  - n° 6 volontari del servizio civile;
  - n° 90 volontari;
  - n° 1 professionista esterni
  - n. 2 persone soggette a pena alternativa
- suddivisi come di seguito riportato:

	dipendenti	servizio civile	volontari	professionista esterno	soggetti a pena alternativa
Uomini	6	2	44	1	2
Donne	1	4	46	0	0



## 5 OBIETTIVI ED ATTIVITA'

### 5.1 Le aree di bisogno

La dimensione sociale esprime le aree di bisogno che l'ente ha individuato, quindi gli *Obiettivi* dell'erogazione del servizio, la *Realizzazione* del servizio, e la successiva *Verifica* e valutazione dello stesso.

#### A) Servizi di trasporto sanitario sociale

##### *Obiettivi*

- Garantire un servizio di trasporto sanitario e sociale con mezzi ed attrezzature idonee verso persone con svantaggi fisici ed economici;
- Integrare il servizio sanitario nazionale in modo da consentire alla struttura pubblica di concentrare risorse tecniche ed umane per emergenze e/o per servizi che prevedano un elevato livello professionale;
- Qualificare il servizio sotto il profilo umano e della coscienza civile impiegando in particolare personale volontario.

##### *Realizzazione*

L'associazione opera in un rapporto di convenzione con la ASL nell'ambito dell'accordo quadro regionale stipulato tra la Regione Toscana e le AA.VV. che fissa protocolli operativi e tariffe, in rapporto convenzionale diretto con la S.D.S (società della salute) e con il comune di Pontedera.

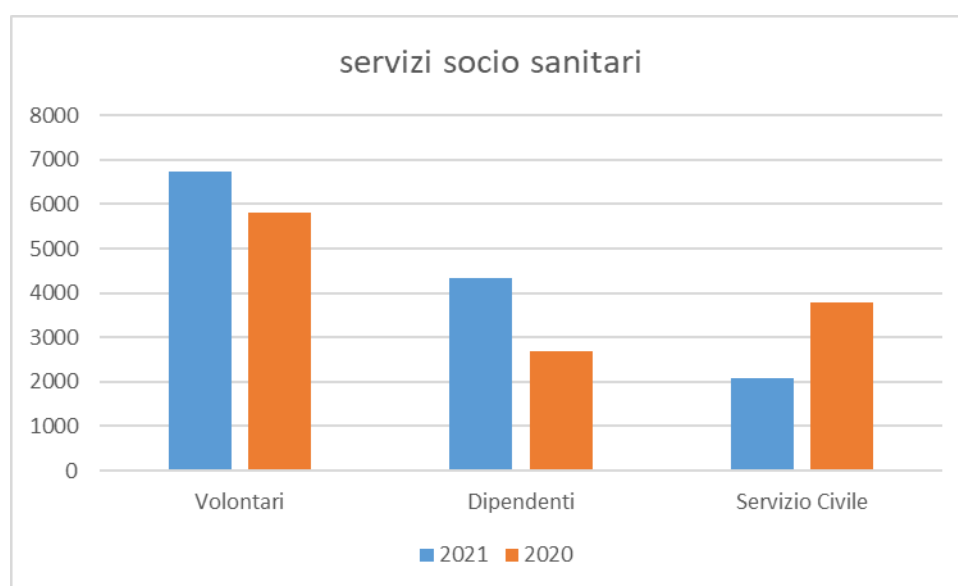


Inoltre l'attività è rivolta anche verso tutti quei cittadini che pur non rientrando nelle causali della convenzione necessitano di trasporti assistiti.

Il servizio viene svolto con personale dipendente, operatori del servizio civile volontario e da volontari dell'associazione.

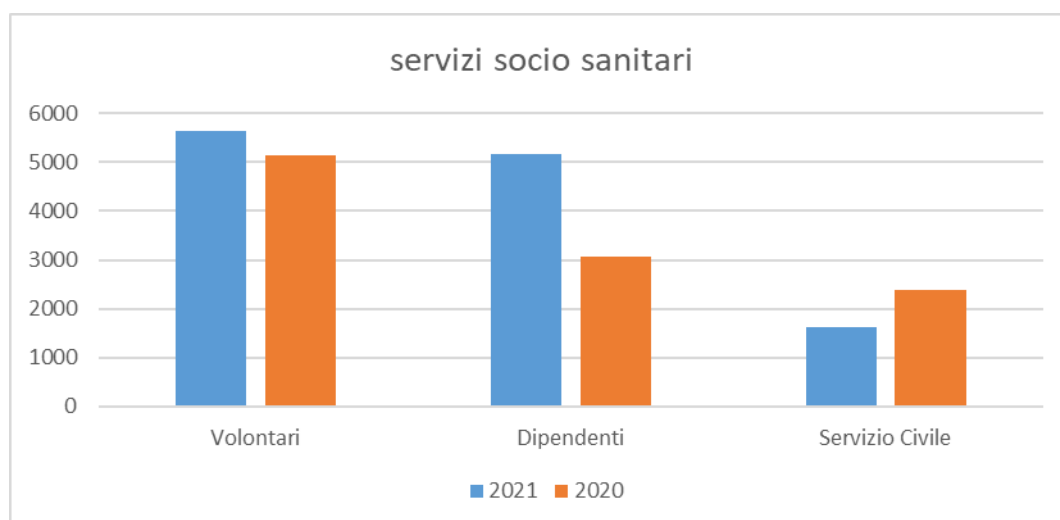
### **Tabella ore di servizio impiegate.**

	<b>Volontari</b>	<b>Dipendenti</b>	<b>Servizio Civile</b>
<b>2021</b>	6733	4338	2091
<b>2020</b>	5821	2690	3796



### **Tabella Servizi effettuati.**

	<b>Volontari</b>	<b>Dipendenti</b>	<b>Servizio Civile</b>
<b>2021</b>	5642	5168	1637
<b>2020</b>	5148	3055	2380



### *Verifica*

I dati denotano un aumento complessivo delle ore impiegate per svolgere i servizi dovuto essenzialmente al maggiore numero di servizi effettuati e quindi una maggiore capacità di risposta alle richieste pervenutaci sia dalla centrale operativa (CAL), sia dalle richieste dei singoli cittadini. Dai dati si rileva che nell'anno 2021, anche a causa della situazione epidemiologica in corso, a fronte di un aumento di servizi i dipendenti hanno svolto un maggior numero di servizi rispetto all'anno precedente.

Per tenere sotto controllo l'andamento generale e per apportare gli accorgimenti necessari al fine di evitare situazioni di insoddisfazione da parte degli utenti sono state collocate all'interno della associazione postazioni dove tutti i fruitori dei servizi possono comunicare in forma del tutto anonima, mediante appositi stampati, le loro osservazioni, giudizi sul servizio ricevuto e suggerimenti che consentano di migliorare le attività per renderle più consone alle esigenze dell'utenza.

Inoltre l'organizzazione si è dotata di protocolli dove vengono registrate le richieste di intervento che non possono essere evase evidenziandone le motivazioni: la conoscenza delle cause di non intervento è necessaria per elaborare nuove forme organizzative.

## **B) Emergenza sanitaria e 118**

### *Obiettivi*

- Garantire l'efficienza del servizio pubblico sul territorio per interventi di emergenza.
- Contribuire all'abbattimento dei costi del servizio pubblico fornendo mezzi e professionalità per lo svolgimento dei servizi;
- Formare volontari con i requisiti e la professionalità richiesti dalla normativa vigente;
- Sensibilizzare i soci ed il cittadino ad una campagna di prevenzione sulla guida sicura e su comportamenti di vita sana ed equilibrata.

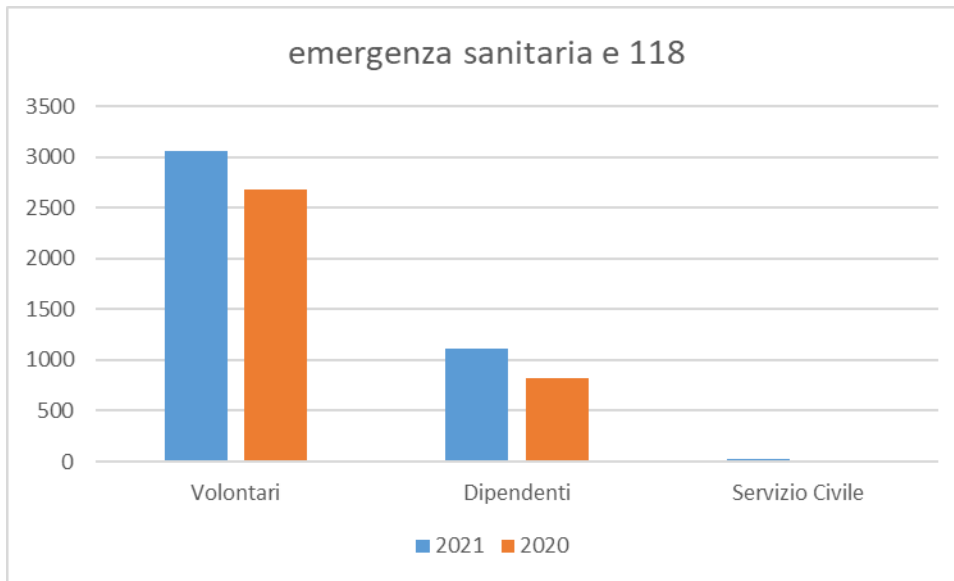
### *Realizzazione*

L'associazione svolge il servizio di emergenza e 118 garantendo una presenza sul territorio di 3 ambulanze di tipo "A" dotate di attrezzature idonee alle emergenze richieste con equipaggio formato da 3 operatori (dipendenti e volontari) in possesso di attestato di soccorritore di livello avanzato e di BLS-D.

Gli interventi di soccorso sono gestiti direttamente dalla Centrale di Ascolto (CAL) che provvede all'invio della richiesta di intervento agli operatori dell'Associazione.

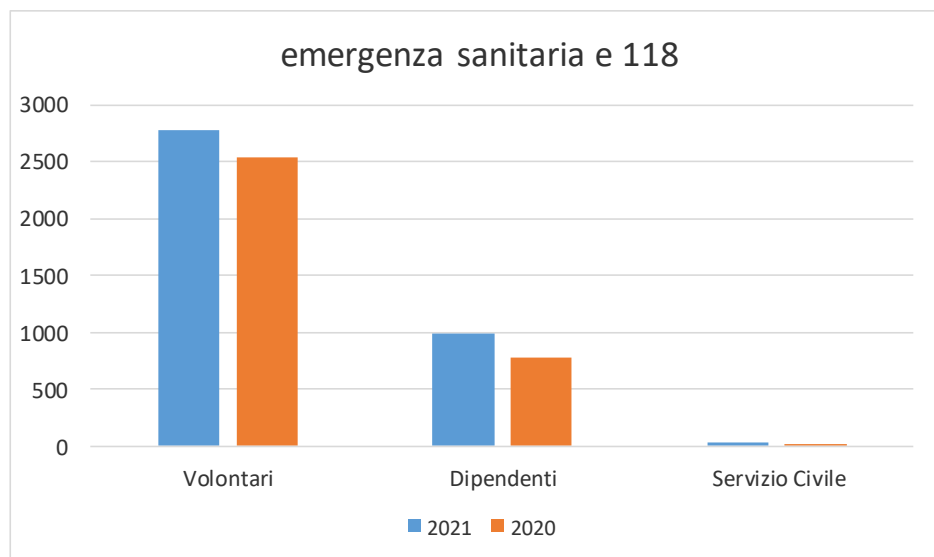
### **Tabella Servizi effettuati.**

	<b>Volontari</b>	<b>Dipendenti</b>	<b>Servizio Civile</b>
<b>2021</b>	3056	1113	29
<b>2020</b>	2687	819	13



**Tabella Ore di servizio impiegate.**

	<b>Volontari</b>	<b>Dipendenti</b>	<b>Servizio Civile</b>
<b>2021</b>	2774	984	26
<b>2020</b>	2545	773	9



*Verifica*

L'organizzazione deve consentire la massima capacità di risposta alle richieste che pervengano dalla centrale operativa nei tempi previsti e con personale idoneo.

Viene tenuta un'apposita agenda per la registrazione di eventuali situazioni di "non operatività" "relativa alle chiamate sugli interventi ordinari per intervenire sull'organizzazione e renderla più rispondente alle necessità operative.

Vengono compilati inoltre elaborati per controllare il mantenimento in efficienza dei mezzi e delle attrezzature medicali.

## **C) Protezione civile**

### *Obiettivi*

-Integrare il servizio di protezione civile ed antincendio sul territorio svolto dalle strutture pubbliche (VV.del Fuoco, Corpo forestale, Comune, Provincia, Regione.)

-Garantire una sollecita risposta alle emergenze;

-Sensibilizzare il cittadino attraverso campagne informative di tutela ambientale.

### *Realizzazione*

L'associazione svolge la sua attività in convenzione con la Regione Toscana, la Provincia di Pisa, il Comune di Pontedera ed il Consorzio di Bonifica Basso Valdarno.

Partecipa ai corsi di aggiornamento e alle esercitazioni promossi dall'ANPAS, dalla Regione Toscana e da altri Enti.

Dispone di due mezzi adibiti esclusivamente a questo servizio e con i suoi volontari riesce a far fronte a tutte le emergenze comprese quelle per lo spegnimento degli incendi nella stagione estiva.

E' una struttura ben organizzata ed efficiente, ha raggiunto un ottimo grado di autonomia che consente anche di concorrere alle misure di sicurezza in occasione di manifestazioni sportive o di altra natura che si svolgono sul territorio. Notevole l'impegno profuso dai nostri volontari in contrasto alla pandemia e per il servizio svolto presso gli HUB vaccinali.

Dal 3 febbraio 2021 è stato costituito il gruppo cinofilo Pubblica Assistenza Pontedera riconosciuto da ANPAS regionale. Attualmente conta di due unità da

ricerca di superficie ed un'unità di ricerca di superficie e macerie.

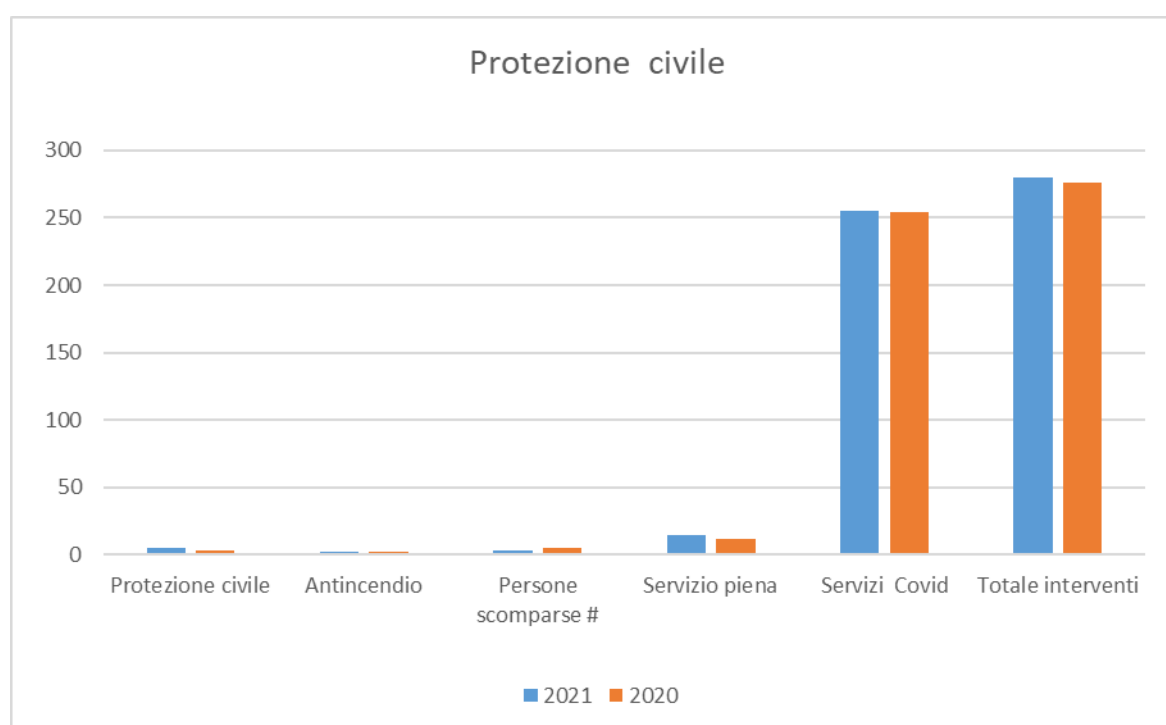
### Verifica

Il responsabile del settore coadiuvato dagli altri volontari registra tutti gli interventi eseguiti, suddivisi per tipologia, le ragioni di eventuali non operatività, e verifica la tenuta in perfetto stato dei mezzi e delle attrezzature.

Tali dati consentono di intervenire e migliorare l'organizzazione nel suo complesso.

	Protezione civile	Antincendio	Persone scomparse #	Servizio piena	Servizi Covid	Totale interventi
<b>2021</b>	5	2	3	15	255	280
<b>2020</b>	3	2	5	12	254	276

# Nota: nel 2021 il Servizio Ricerca persone scomparse ha visto impiegate le unità cinofile



## d) Found Raising

### Obiettivi

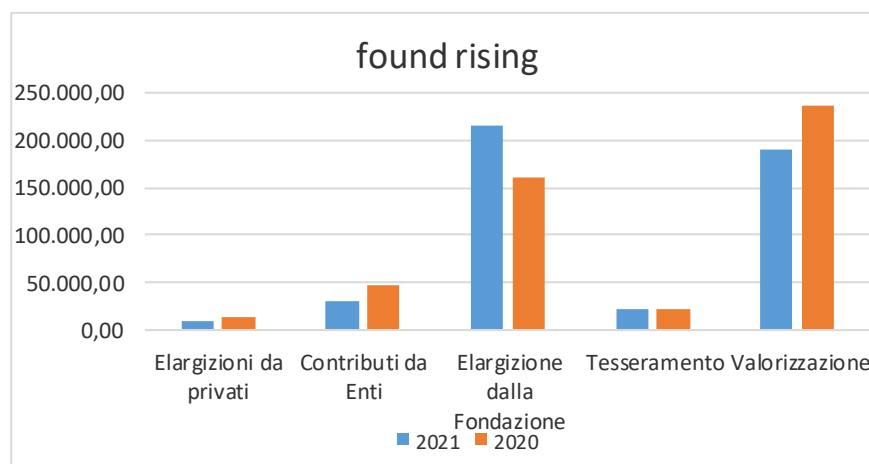
- Reperire fondi per finanziare progetti ed attività dell'associazione;
- Sensibilizzare il cittadino alle problematiche dell'associazione proponendo di aderire e partecipare alle varie iniziative;
- Coinvolgere i fund raisers nei progetti e nelle attività dell'associazione sviluppando il senso civico e di appartenenza alla società civile.

### Realizzazione

Nel 2021 non sono state effettuate campagne di raccolta fondi.

Sono stati richiesti di contributi in base a normative emanate dagli enti locali, regionali, ministeriali.

	Elargizioni da privati	Contributi da Enti	Elargizione dalla Fondazione	Tesseramento	Valorizzazione ore volontariato
<b>2021</b>	8.019	29.386	215.793	21.668	190.200
<b>2020</b>	13.647	46.243	161.476	21.642	237.750



### Verifica

- La P.A. ha presentato richiesta di Contributi ai sensi del D.M. 388/2000 per l'acquisto di beni strumentali (attrezzature ed automezzi socio-sanitari);
- La P.A. ha richiesto contributi al comune di Pontedera per opere di ristrutturazione ed urbanizzazione e per attività ricreative, sociali e sportive ottenendo i soli contributi per attività ricreative, sociali e sportive;
- La P.A. ha promosso una campagna per la destinazione del 5 per mille da parte dei cittadini, e nell'esercizio corrente è stata liquidata la parte relativa all'anno 2019;
- Si evidenziano anche contributi volontari da parte di cittadini e soci;
- infine si rileva la valorizzazione economica del tempo che i volontari dedicano all'associazione.

Non essendo possibile una quantificazione complessiva e certa delle ore che ciascun volontario trascorre nella Sede per tutte le attività necessarie alla vita dell'Associazione, compreso l'opera svolta dai membri del consiglio direttivo, è stato utilizzato come parametro il numero delle ore impiegate per l'effettuazione dei servizi svolti dal personale volontario. Applicando a tale dato un valore orario medio riferito al contratto di lavoro ANPAS pari a circa euro 15,85 si può stimare una somma pari ad euro 190.200,00 per l'anno 2021 a fronte di un valore di euro 237.750,00 euro per l'anno 2020.

### **E) Altre Attività**

- L'ente, con lo scopo di favorire la promozione sociale, l'aggregazione ed il confronto, mette a disposizione alcuni locali della propria struttura, e, quando necessita, anche mezzi strumentali a tutti coloro che ne facciano richiesta e per i quali si valuta vi sia una positiva ricaduta sul territorio in ambito sociale e/o culturale.

I locali sono frequentati da associazioni non lucrative che si occupano soprattutto di disagi sociali e fisici e che necessitano di spazi per le loro attività non disponendo di risorse necessarie per usufruire di strutture proprie. Attualmente è presente solo AVIS.



-Una parte dei locali è stata predisposta per accogliere professionalità sanitarie di varie specializzazioni per offrire un valido supporto al cittadino.

-l'associazione partecipa ai progetti promossi dall'A.N.P.A.S. regionale partecipando annualmente a bandi di reclutamento per il servizio civile volontario, rivolgendosi a giovani interessati ad esperienze formative sul piano umano e del lavoro. I volontari assegnati all'ente sono stati n. 6 per attività socio-sanitarie.

Inoltre l'Associazione richiamandosi ai fini statuari che l'hanno sempre distinta sul piano della solidarietà, della giustizia sociale e nel contrastare forme vecchie e nuove di emarginazione e di disagio sociale partecipa come membro permanente assieme ad altre associazioni della società civile alla Tavola della Pace condividendone le iniziative.

Sul piano sportivo e ricreativo collabora con il Gruppo Sportivo Ricreativo e Culturale Galimberti asd.

Fra le iniziative più importanti e significative sul piano culturale, che hanno impegnato la P.A., deve essere menzionato il tentativo di ricostruzione di un archivio storico della Pubblica Assistenza di Pontedera, dalla sua nascita al suo scioglimento decretato dal regime fascista.

## **6 DIMENSIONE ECONOMICA**

### *6.1 Il sistema di rappresentazione contabile*

Le aree di intervento sono frutto di una gestione che presuppone l'adozione di un bilancio previsionale da approvare in sede di consiglio direttivo entro il 30 novembre di ogni esercizio e di una rendicontazione economico-finanziaria da sottoporre all'approvazione dei soci entro 120 gg dalla chiusura dell'esercizio. L'ente provvede ad effettuare con cadenza trimestrale delle verifiche che hanno ad oggetto l'analisi economico-finanziaria suddivisa per centri di costo per effettuare valutazioni,

considerazione e se necessario misure di intervento. Infine si procede ad un controllo su base trimestrale volto a verificare il rispetto del bilancio preventivo.

La rendicontazione adottata si basa sul sistema contabile a costi, ricavi e rimanenze, con il criterio quindi della competenza economica. Le linee guida e gli schemi di rappresentazione del bilancio sono quelli previsti dal Dlgs 117/2017.

## 6.2 La situazione patrimoniale

Si espone sinteticamente la situazione patrimoniale raffrontandola con l'esercizio precedente.

<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>VARIAZIONI</b>
Fabbricati	1.266.370,81	1.266.370,81	
Automezzi	283.804,04	283.804,04	
Mobili e Macchine da Ufficio	27.344,93	25.597,07	1.747,86
Terreni	23.185,80	20.400,00	2.785,80
Attrezzature	104.176,20	106.576,20	-2.400,00
Impianto Fotovoltaico	139.000,00	139.000,00	
Impianti	155.009,46	150.759,46	4.250,00
Macchinari	302.522,00	302.522,00	
Immobilizzazioni in corso	1.315.872,46	481.737,58	834.134,88
<b>Totale</b>	<b>3.617.285,70</b>	<b>2.776.767,16</b>	<b>840.518,54</b>

<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>VARIAZIONI</b>
Programmi Software	5.413,42	5.413,42	
Costi di Impianto de Ampliamento	10.066,00	10.066,00	
Oneri pluriennali su mutui	9.000,00	9.000,00	
<b>Totale</b>	<b>24.479,42</b>	<b>24.479,42</b>	

L'associazione, mette a disposizione per il raggiungimento della mission, notevoli risorse.

Infatti dispone di:

<i>risorsa</i>	<i>Unità'</i>
<b>Emergenza sanitaria e 118:</b>	
Ambulanze	3
Defibrillatore	3
Defibrillatore Automatico	1
Pulsiosimetro	2
Aspiratore	3
Sfignomanometro	5
Sonda pediatrica	1
Ventilatore automatici	1
Bombole ossigeno	0
<b>Servizi trasporto socio-sanitari:</b>	
Mezzi per trasporti socio-sanitari con pedana	6
Autovetture per trasporti socio-sanitari	1
Pedane montascale /	1
Sedie portantine	6
<b>Protezione civile:</b>	
Mezzi Fuori strada per antincendio	1
Mezzi Fuori strada	1
Gruppo elettrogeno	1
Pompa per evacuazione	1
<b>Materiale di ausilio per disabili</b>	
Carrozzelle	13
Deambulatori	7
Stampelle	6 paia

### 6.3 La situazione economica

La situazione economica è suddivisa per aree di intervento ed i prospetti mettono in relazione i proventi e gli oneri degli ultimi due esercizi per aree di intervento. Valori in migliaia di euro.

**Tabella Proventi per aree di intervento. Valori espressi in migliaia di euro.**

	<b>Servizi sanitari convenzionati</b>	<b>Servizi sociali convenzionati</b>	<b>Servizi a soci e privati</b>	<b>Erogazioni e contributi</b>	<b>Recupero costi Fondazione</b>	<b>Altre attività</b>
<b>2021</b>	174.561	39.370	17.724	304.626	28.950	13.469
<b>2020</b>	185.759	29.200	17.701	272.930	32.230	12.265

**Tabella Oneri per aree di intervento. Valori espressi in migliaia di euro.**

	<b>Servizi Socio sanitari</b>	<b>Spese generali</b>	<b>Servizi protezione civile</b>
<b>2021</b>	265.232	175.545	2.770

2020	257.816	188.165	2.479
------	---------	---------	-------

## 7 ALTRE INFORMAZIONI

### – **Analisi dei risultati in base alle potenzialità espresse**

La scelta di presentare il bilancio sociale è motivata dalla necessità di questo consiglio direttivo di presentare nel modo più trasparente possibile l'attività, le risorse a disposizione, il raggiungimento dei fini statutari dell'Associazione, il futuro dell'Associazione.

Questa stesura del bilancio sociale della Pubblica Assistenza di Pontedera, condivisa dalla Segreteria e alla quale hanno collaborato membri del consiglio direttivo, personale dipendente e consulente esterno ha evidenziato una certa difficoltà nel coinvolgimento dei diversi stakeholders (portatori generali d'interessi), dovuta alla novità dell'iniziativa, pertanto in futuro si renderà necessario predisporre un piano di maggiore coinvolgimento dei soggetti interessati.

La raccolta dei dati, non ha rappresentato un elemento di difficoltà in quanto la Associazione è in grado di produrre e di elaborare gran parte delle informazioni economiche e di attività utili alla stesura del bilancio sociale e che già ora vengono utilizzate per analisi economico-reddituali per centri di costo.

Il consiglio direttivo ritiene che il bilancio sociale sia uno strumento di gestione e di controllo ma anche un mezzo di verifica per la programmazione di uno sviluppo compatibile con le potenzialità dell'ente in una realtà complessa e ricca di diversificazioni nell'offerta di servizi.

Si auspica che i consigli direttivi futuri condividano queste valutazioni ed apportino arricchimenti e migliorie affinché il bilancio sociale diventi un mezzo di comunicazione e di divulgazione dell'attività per/e dell'Associazione.

### – **Analisi dell'ente, della bontà dell'operato e della necessità della sua esistenza e dell'importanza di un potenziamento**

Gli obiettivi che l'associazione si era proposta sono stati raggiunti e consolidati: i bilanci sono positivi e l'associazione è cresciuta nelle sue molteplici attività nonostante l'emergenza epidemiologica.

In questi anni, come dimostrato dai dati riassuntivi della relazione di accompagnamento al bilancio, l'associazione ha saputo mantenere la qualità dell'offerta ed aumentare il numero dei servizi raggiungendo un generale soddisfacimento dei cittadini utenti.

La stabilità dei risultati di bilancio ha consentito di finanziare quelle attività che per la loro natura non raggiungono il pareggio di bilancio come il 118, la protezione civile, ma rivolte al sostegno al sociale ed ai soggetti svantaggiati nonché di consentire l'avvio dei lavori del nuovo edificio.

E' possibile affermare che tutte le attività offerte dalla Pubblica Assistenza di Pontedera fanno di questa Associazione un polo sanitario e di servizio sempre più importante per i cittadini non solo di Pontedera ma di tutta la Valdera svolgendo anche un ruolo di supporto alle istituzioni pubbliche praticando tariffe "sociali", e garantendo la migliore qualità e appropriatezza nelle prestazioni.

### **-Indicazioni sul futuro dell'associazione: cosa intende fare, come potenziare i servizi**

Le potenzialità che la nostra Associazione può ancora mettere in campo sono molteplici e degne di essere prese in considerazione, e possono investire molti campi: dal sanitario al sociale, alla cooperazione internazionale ma anche altre attività che riguardano la vita di tutti i giorni dei cittadini.

In questa ottica devono essere valutati ed elaborati progetti ed ipotesi che consentono di incrementare le capacità di risposta e di intervento dell'associazione nei confronti di nuovi bisogni emergenti nella popolazione e per migliorare ed integrare quanto offerto dal settore pubblico.

Novità importanti si annunciano sul versante dei trasporti sociali e sanitari dove l'associazione nel suo insieme, sarà chiamata a rivedere la propria organizzazione e

ad elaborare nuove strategie di carattere anche associativo per rispondere alle modifiche legislative sui trasporti sanitari e sociali che la giunta regionale Toscana ha emanato e che sono entrate in vigore a dicembre.

In ultimo è importante dedicare nuove forze per campagne di adesione all'associazione che ne aumentino la presenza su tutto il territorio comunale e che attraggano nuove forze volontarie.

Il numero degli accessi alla struttura e il soddisfacimento per i servizi ricevuti, facilita questo obiettivo, ma occorre quindi proporsi in termini nuovi, con nuove iniziative e diverse politiche di sensibilizzazione per far sì che l'adesione non sia solo in funzione del servizio richiesto ma sia diretta alla condivisione della mission e dei fini statuari dell'associazione.

La stesura del bilancio sociale e la sua diffusione tra i soci, cittadini e istituzioni può essere un valido strumento per far conoscere l'Associazione e suscitare interesse su quello che rappresenta sul territorio cittadino.

## **8 MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO**

L'organo di controllo composto da tre membri di cui uno iscritto nel Registro dei Revisori Legali, provvede a controlli trimestrali di cassa, nonché di natura contabile e fiscale e sull'andamento economico-finanziario dell'ente, inoltre provvede a :

- Controlli sullo svolgimento dell'attività di **interesse generale** (ex art. 5 Cts),
- Rispetto dell'effettivo perseguimento delle **finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale** con particolare riguardo alla specificità dell'attività istituzionale svolta dall'ETS ed assenza dello scopo di lucro (art. 5),
- alle **eventuali attività diverse svolte** (art. 6), alle attività di **raccolta fondi** (art. 7).